



**COMUNE DI MODENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE n. 771/2026 del 30/03/2026

Proposta n. 1243/2026
Esecutiva dal 30/03/2026

Protocollo n. 125333 del 30/03/2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M4C1.1 - INV.3.3 - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - M4C1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GUIDOTTI MISTRALI - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO - CUP D92G19000200005 - CIG 87487977AC - PROROGA TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI N. 1.

Allegati:

Visti:

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: IORI ELISA)

Determinazione n. 771 del 30/03/2026

COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Arch. Elisa Iori

Numero determina: 771/2026
del 30/03/2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M4C1.1 - INV.3.3 - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - M4C1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GUIDOTTI MISTRALI - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO - CUP D92G19000200005 - CIG 87487977AC - PROROGA TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI N. 1.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (G.U. 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241, EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu), del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021 e tutte le successive circolari relative al PNRR pubblicate nel corso del 2022;

Richiamati inoltre:

- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

= per target (obiettivi) i risultati quantitativi,

= per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le sei missioni sono rispettivamente:

= Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo,

= Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica,
= Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile,
= Missione 4 - Istruzione e ricerca,
= Missione 5 - Inclusione e coesione,
= Missione 6 – Salute;

- che il PNRR ha subito un processo di revisione e modifica che ha portato a fine 2023 all'introduzione della nuova Missione 7 - RePowerEU, e all'incremento della dotazione finanziaria, pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, con 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi;

Vista in particolare la Missione 4 - Istruzione e ricerca - M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università - M4C1.1 Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

Dato atto, inoltre:

- che, con deliberazione della Giunta comunale n. 180 del 27.4.2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico della Scuola Secondaria di I grado Guidotti Mistrali, posto agli atti del Settore Lavori pubblici e manutenzione della città;

- che a tale progetto è stato assegnato il CUP D92G19000200005, ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE;

- che al presente appalto è stato assegnato il seguente CIG: 87487977AC;

- che con determinazione dirigenziale n. 920/2021, esecutiva dal 19.5.2021, si stabiliva di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 120/2020, previa consultazione di almeno quindici operatori economici, selezionati fra quelli iscritti sul MEPA Consip nella specifica categoria di lavori, gestita in modalità telematica attraverso il Sistema SATER dell'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia Romagna, per l'importo a base di gara di netti € 2.091.000,00, di cui € 110.250,00 per oneri per l'adeguamento al Piano di Sicurezza e di Coordinamento non soggetti a ribasso;

- che con determinazione dirigenziale n. 1439/2021, esecutiva dal 23.7.2021, i lavori sopradescritti sono stati aggiudicati all'impresa Baschieri S.r.l., con sede a Sassuolo (MO), Via Oslo n. 30, C.F. e Partita IVA 02641530361, per l'importo netto contrattuale di € 2.041.481,25, corrispondente all'applicazione del ribasso del 2,50% sull'importo dei lavori a base di gara di € 1.980.750,00, oltre ad oneri per l'adeguamento al Piano di Sicurezza e di Coordinamento pari a € 110.250,00, non soggetti a ribasso, oltre ad oneri IVA all'aliquota del 10 %, e così per complessivi € 2.245.629,38;

- che in data 5.10.2021 il Comune di Modena ha stipulato con l'impresa Baschieri S.r.l. il contratto d'appalto Rep. 85775;

Considerato:

- che per gli interventi di ristrutturazione e miglioramento sismico suddetti il Comune di Modena era destinatario di risorse finanziate nell'ambito della Programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, con riferimento all'annualità 2019 (Mutui BEI 2019), per l'importo di € 1.725.864,00, ed una quota di cofinanziamento pari a € 739.656,00, come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 28/2020 del 9 giugno 2020 (G.U. n. 192 dell'1.8.2020);
- che, con riferimento al decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175, veniva dal Ministero comunicato che gli interventi finanziati erano stati inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero citato quale quota di cofinanziamento nazionale;
- che sulla base di quanto previsto dall'art. 2 del sopracitato decreto ministeriale il termine entro il quale devono essere affidati i lavori di che trattasi è stato fissato in 18 mesi dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta in data 6 maggio 2020 e, pertanto il termine scadeva il 6 novembre 2021;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 385 del 3.8.2023, immediatamente eseguibile, si approvava l'Accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori relativo all'intervento "CUP D92G19000200005 - PNRR - M4C1.1 – INV.3.3 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GUIDOTTI MISTRALI - RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO";
- che sono stati creati appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico come riporta l'art. 3, comma 3, del DM del 11.10.2021 in merito alle procedure per la gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
- che il costo complessivo dell'opera pari a € 2.411.049,38 è finanziato per € 1.687.734,57 da contributo ministeriale PNRR e per € 723.314,81 in autofinanziamento;

Considerato, inoltre:

- che i lavori sono stati consegnati all'impresa Baschieri S.r.l. in data 24.6.2022 con verbale di consegna agli atti al prot. n. 237863/2022;
- che l'intervento, finanziato inizialmente con risorse previste nell'ambito della Programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, è rientrato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tra i c.d. "progetti in essere" della Missione 4 - Istruzione e ricerca - M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università - M4C1.1 Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU, per i quali il termine ultimo fissato per il completamento dei lavori è il 31.3.2026;
- che con determinazione dirigenziale n. 1821/2025, esecutiva dal 23.7.2025, è stata approvata la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., comportante una diminuzione dell'importo contrattuale di netti € 46.707,78, che è stato quindi portato da € 2.041.481,25 a € 1.994.773,47, oltre a oneri IVA 10%;
- che, per effetto della suddetta perizia di variante, il termine per l'ultimazione dei lavori è stato prorogato al 31 marzo 2026, coerentemente con il cronoprogramma di cui all'art. 4, comma 2, dell'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori;

Vista la nota del 25 marzo 2026 acquisita agli atti del Comune con prot. n. 119510, con la quale l'impresa appaltatrice Baschieri S.r.l. ha chiesto la proroga al 30.6.2026 del termine di ultimazione dei lavori, per i seguenti motivi:

1. a seguito della demolizione dei controsoffitti in tavole del piano quarto si è riscontrato che i travetti tipo Varese, oltre ad essere costituiti dall'elemento in cls armato presentavano un fodero in laterizio e, pertanto, per dar seguito all'intervento di consolidamento degli stessi, mediante applicazione di lamelle in fibra di carbonio, si è reso necessario procedere prima con delle prove di pull of per verificare la coesione dell'elemento in laterizio con la parte in cls;
2. le prove eseguite hanno messo in evidenza la scarsa adesione di detto elemento il laterizio e, pertanto, si è dovuto procedere alla rimozione dello stesso e alla ricostruzione, mediante malta tixotropica delle parti in cls del travetto distaccatesi durante l'operazione di rimozione del fodero, per consentire la posa a regola d'arte della fibra di carbonio;
3. per la protezione delle fibre di carbonio dal fuoco si è dovuti ricorrere all'utilizzo di intonaco intumescente in sostituzione del previsto controsoffitto che non avrebbe garantito la protezione REI 60;
4. la medesima tipologia di travetto Varese è presente anche ai piani primo e secondo e pertanto si dovrà intervenire come al precedente punto 2;
5. si sono rese necessarie ulteriori opere per garantire la sicurezza degli alunni, quali realizzazione di corridoi di passaggio realizzati in cartongesso;
6. nel corso delle lavorazioni in facciata si è riscontrato il distacco e lo scivolamento verso gronda di una fascia di circa 1,5 m di coppi lungo tutta la falda est;

Preso atto:

- che con comunicazione, agli atti al prot. n. 124960 del 30.3.2026, il Direttore dei Lavori, arch. Stefano Seclì, e il Responsabile del Procedimento, arch. Ilaria Braida, ritenute fondate le ragioni poste alla base della richiesta di proroga effettuata dall'impresa, dando così atto che le cause sopra descritte non sono imputabili all'appaltatore, hanno tuttavia accolto parzialmente la richiesta stessa, considerato che nell'Accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori, che colloca l'intervento nell'ambito PNRR, il termine per l'emissione del certificato di collaudo è fissato al 30 giugno 2026, esprimendo parere favorevole alla concessione di proroga di 61 (sessantuno) giorni naturali e consecutivi, anziché i 91 richiesti;
- che in conseguenza della concessione della proroga di giorni 61 (sessantuno) il nuovo termine di ultimazione dei lavori sarà il 31 maggio 2026;

Ritenuto pertanto necessario autorizzare la proroga del tempo di ultimazione dei lavori di giorni 61 (sessantuno) naturali e consecutivi, per i motivi di cui sopra;

Vista la disposizione di delega di funzioni, prot. n. 90779 del 5.3.2026, della dirigente del Settore Lavori Pubblici, arch. Elisa Iori, al dirigente del Servizio Nuove Opere – Edilizia Storica – Datore di Lavoro, ing. Marcello Bianchini Frassinelli;

Acquisito il visto di congruità della dirigente del Settore Lavori Pubblici, arch. Elisa Iori, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto l'art. 107, comma 5, del D.Lgs 50/2016;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

1) di prendere atto, per i motivi indicati in premessa, che il Responsabile del Procedimento, arch. Ilaria Braida, visto il parere favorevole del Direttore dei Lavori, arch. Stefano Seclì, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs 50/2016, concede la proroga di giorni 61 (sessantuno) naturali e consecutivi del termine di ultimazione dei lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico della Scuola Secondaria di I grado Guidotti Mistrali, di cui al PNRR - M4C1.1 – Inv. 3.3 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, con nuova scadenza dei lavori in data 31 maggio 2026, restando impregiudicato il decorrere della penale come da Capitolato Speciale d'appalto e a condizione che l'appaltatore non tragga motivi per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali;

2) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, li 30/03/2026

Il Dirigente Responsabile

BIANCHINI FRASSINELLI MARCELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MODENA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 771/2026 del 30/03/2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M4C1.1 - INV.3.3 - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - M4C1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GUIDOTTI MISTRALI - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO - CUP D92G19000200005 - CIG 87487977AC - PROROGA TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI N. 1

Ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 30/03/2026

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(IORI ELISA)
con firma digitale